



Amministrazione di sostegno e cura della persona: luci ed ombre

16 giugno 2017

Padova, Centro Conferenze alla “Stanga”

Amministrazione di sostegno e cura della persona: luci ed ombre

Il Convegno è promosso dall'Università degli studi di Padova e dall'Associazione Amministrazione di sostegno. Costituisce momento conclusivo del Progetto di Ateneo 2014 «Dalla protezione alla promozione delle persone vulnerabili: l'amministrazione di sostegno come risorsa nei contesti di cura?» e realizzazione del progetto «Amministrazione di sostegno: progettualità in essere e linee di indirizzo nazionale», finanziato con il contributo del Centro Servizi Volontariato di Padova. L'incontro si inserisce nel contesto delle iniziative scientifiche e culturali volte a dare attuazione alle politiche inclusive approvate dall'Ateneo. Punto di partenza è la convinzione che affinché l'amministrazione di sostegno funzioni come strumento volto a valorizzare il più possibile le potenzialità del beneficiario e le risorse del contesto è necessario lavorare su più fronti: quello in senso più ampio culturale, quello delle prassi applicative e quello organizzativo. La giornata di studio si prefigge di fare emergere le criticità e le potenzialità dell'istituto nella sua applicazione rispetto alle esigenze di cura della persona in vista della elaborazione di procedure condivise con le istituzioni coinvolte e possibilità future di monitorare l'applicazione della misura nei diversi Tribunali. Per questo scopo saranno impiegati diversi strumenti: sessioni plenarie, laboratori tematici e poster informativi.

Il programma

SESSIONE MATTUTINA – coordina e introduce R. Pescara

9.00-9.30 Registrazione e Saluti

9.30-11.00 **CURA DEL BENEFICIARIO E AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO:
NUOVE CULTURE, RESPONSABILITÀ E PRASSI**

F. Botta

Personae e disabilità in un sistema di disuguaglianze. L'esperienza giuridica romana

R. Pilia

La protezione giuridica dei soggetti fragili in una prospettiva comparatistica

E. Manzon

Il giudice tutelare e le misure di organizzazione giudiziaria

A.M. Rosito

I servizi sanitari e sociali impegnati nella cura e assistenza della persona

G. Ducolin

Tutela della salute e rilievo dei bisogni del paziente con ridotta autonomia

11.00-13.00 **LA PROSPETTIVA DEGLI OPERATORI: Laboratori tematici paralleli**

1° Gruppo. Coordinatore: R. Zanon; relatore: G. Scozzafava

Percorsi formativi e progettualità per operatori e amministratori di sostegno

2° Gruppo. Coordinatore: M. Massaro; relatore: F. Marchegiani

Questioni tecnico-giuridiche aperte: prassi e possibili orientamenti

3° Gruppo. Coordinatore: B. Schiavon; relatore: G. Carlesso

Il "progetto di sostegno": da vincolo a risorsa

4° Gruppo. Coordinatore: D. Rodriguez; relatore: L. Cecchini

Amministrazione di sostegno e accompagnamento nelle scelte di cura

13.00-14.30 Buffet e presentazione dei poster informativi

SESSIONE POMERIDIANA – coordina e introduce A. Rizzo

14.30-17.30 **PRASSI APPLICATIVE ED INDIRIZZI DI ORIENTAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO**

Presentazione dei risultati dei gruppi di lavoro da parte dei relatori

P. Cendon

Eguaglianza va bene, realizzazione va meglio

Interventi programmati: **G. Folliero; A. Imola; C. Risolo; M. Tesaro**

16.30-17.30 Tavola rotonda e discussione finale

La partecipazione al seminario è gratuita.

Per motivi logistici è necessaria l'iscrizione via email entro il 26 maggio 2017 presso la Segreteria Organizzativa: amministrazionesostegno.spgi@unipd.it

Relatori e moderatori

Fabio Botta Professore ordinario di Istituzioni di diritto romano, Università di Cagliari

Gloria Carlesso Giudice presso la Corte d'Appello di Trieste

Luca Cecchini Medico, Membro della Commissione di Bioetica dell'Ordine dei Medici, Chirurghi e Odontoiatri di Roma

Paolo Cendon Professore di Diritto privato, Università di Trieste

Giorgia Ducolin Medico legale, ULSS 6 Euganea

Gabriella Folliero Avvocato, Presidente Associazione Etica 2001

Alice Imola Dottore di ricerca in Scienze pedagogiche, Vice Presidente Associazione Emozione di Conoscere

Enrico Manzon Consigliere della Corte Suprema di Cassazione

Federico Marchegiani Avvocato del Foro di Velletri

Marta Massaro Avvocato e GOT presso il Tribunale di Belluno

Renato Pescara già Professore associato di Diritto privato, Università degli Studi di Padova

Rita Pilia Professore associato di Diritto pubblico comparato, Università di Cagliari

Chiara Risolo Giudice Tutelare presso il Tribunale di Pordenone

Alberto Rizzo Presidente del Tribunale di Vicenza

Daniele Rodriguez Professore ordinario di Medicina legale, Università degli Studi di Padova

Alba Maria Rosito Consulente in organizzazione sanitaria

Barbara Schiavon Avvocato in Treviso, già GOT presso il Tribunale di Venezia

Guendalina Scozzafava Assistente sociale e dottore magistrale in PROGEST (programmazione e gestione delle politiche e dei servizi)

Mauro Tescaro Ricercatore di Diritto privato, Università degli Studi di Verona

Renzo Zanon Formatore in area socio-sanitaria

Comitato scientifico

Graziella Lunardi Centro di Ateneo per la disabilità e l'inclusione, Università degli Studi di Padova

Mariassunta Piccinni Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali, Università degli Studi di Padova

Daniele Rodriguez Dipartimento di Medicina Molecolare, Università degli studi di Padova

Francesca Succu Amministrazione di sostegno Onlus, Regione Veneto

Sergio Trentanovi già Giudice tutelare presso i Tribunali di Venezia e Belluno

Segreteria organizzativa

Vittoria Marchese Dipartimento di Medicina Molecolare, Università degli Studi di Padova

Cristina Pardini Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali, Università degli Studi di Padova

Promotori



CENTRO DI ATENEO PER LA
DISABILITÀ E L'INCLUSIONE

PRAT UNIPD 2014

«DALLA PROTEZIONE ALLA PROMOZIONE DELLE PERSONE VULNERABILI:
L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO COME RISORSA NEI CONTESTI DI CURA?»

Patrocini

AIAF, sezione di Padova

AIFO

Azienda Ospedaliera di Padova

Centro Servizi Volontariato provinciale di Padova

COMLAS

Comune di Padova

Dipartimento di Medicina molecolare, Università degli Studi di Padova

Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali, Università degli Studi di Padova

Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Padova

Ordine degli Avvocati di Padova

Regione del Veneto

Scuola Superiore della Magistratura - Struttura didattica-territoriale del Distretto della Corte di Appello di Venezia

SIMLA

Ulss 6 Euganea



ISTRUZIONI PER I POSTER

Il Comitato Scientifico del Convegno invita studiosi e professionisti, associazioni ed enti a partecipare alla Sessione Poster dedicata alla condivisione di contributi coerenti con gli obiettivi del Convegno.

I poster possono essere delle seguenti tipologie: resoconti di esperienze, presentazione di progetti, riflessioni (secondo vari approcci dottrinali: giuridico, medico, sociale, bioetico).

Invio dell'abstract

Le proposte degli autori andranno sottoposte in forma di **abstract** (di 200-300 parole) entro e non oltre il **26 maggio 2017** al seguente indirizzo e-mail: **amministrazioniesostegno.spigi@unipd.it**.

Le proposte degli autori per la Sessione Poster dovranno contenere:

- titolo del contributo;
- nomi e cognomi degli autori, qualifiche professionali, eventuali associazioni di appartenenza;
- recapiti email e telefonici dell'autore referente per corrispondenza.

Il Comitato scientifico si riserva di valutare la coerenza tematica dei poster. La comunicazione dell'**accettazione** avverrà **entro 3 giorni** dalla ricezione della proposta e fino ad esaurimento dei posti di esposizione.

Esposizione

I poster dovranno essere realizzati in formato **70 x 100 cm**.

I poster saranno esposti per tutta la durata del Convegno e saranno illustrati da uno degli autori nel corso della pausa pranzo.

È facoltà degli autori distribuire personalmente agli interessati copie dell'abstract o del poster.

Consegna

Il poster dovrà essere consegnato a mano alla segreteria organizzativa preferibilmente **entro le ore 8.30 del 16 giugno 2017** presso il Centro Conferenze "alla Stanga".



LABORATORI TEMATICI PARALLELI

I laboratori tematici saranno formati tenendo presenti le preferenze manifestate nel modulo di iscrizione. A tal fine, ciascun partecipante esprimerà **due preferenze** e indicherà la **propria qualifica/esperienza professionale e/o accademica**.

L'assegnazione ai gruppi sarà comunicata prima dell'inizio dei lavori. Ai partecipanti sarà previamente inviato il materiale utile per la discussione. Ogni gruppo sarà accompagnato da un **coordinatore**, che avrà cura di presentare sinteticamente il tema e stimolare i partecipanti alla discussione. Ogni gruppo sarà rappresentato da un **relatore**, che presenterà in plenaria le riflessioni elaborate e parteciperà alla tavola rotonda finale. Sono previsti quattro laboratori tematici paralleli:

Laboratorio tematico 1

“Percorsi formativi e progettualità per operatori e amministratori di sostegno” (R. Zanon: coordinatore/G. Scozzafava: relatore)

Obiettivi:

Il Laboratorio muove dalla constatazione che esiste una pluralità di attori (professionali e non) chiamati ad intervenire, direttamente o indirettamente, nella costruzione e realizzazione del progetto individuale di sostegno. Considerata l'imprescindibile esigenza di individuare per essi differenziati ed idonei percorsi di sensibilizzazione/formazione/aggiornamento, ci si propone di acquisire contributi di pensiero e di esperienza, utili a delineare possibili proposte operative, in grado di coinvolgere quanti concorrono a formare la rete del sostegno in iniziative formative mirate, volte a supportare la motivazione e ad aggiornare i saperi. L'obiettivo è di cercare adeguate risposte ai complessi bisogni esistenziali (cura della persona) ed economici dei beneficiari, in attuazione dei principi di solidarietà e di sussidiarietà, in modo da assicurare la piena effettività della legge n. 6/2004.

Destinatari:

Si auspica la partecipazione delle diverse figure a cui dovrebbe essere destinata la formazione, nonché di coloro che potrebbero assumere la veste di formatori.

Laboratorio tematico 3

“Il progetto di sostegno: da vincolo a risorsa” (B. Schiavon: coordinatore/G. Carlesso: relatore)

Obiettivi:

Il laboratorio si propone di riflettere sul “Progetto di sostegno” inteso come strumento di protezione attiva della persona debole, stimolando il confronto dei partecipanti sulle diverse realtà operative presenti nel territorio. La discussione vuole favorire l'analisi degli aspetti organizzativi con lo scopo di giungere a valorizzare metodologie unitarie e condivise al servizio della persona fragile. Il gruppo di lavoro partirà dall'assunto che ogni iniziativa deve essere rivolta al sostegno della persona ed alla promozione della sua autonomia, ancorché residuale, per maturare la consapevolezza che l'impegno dei soggetti chiamati alla elaborazione e alla realizzazione del progetto dovrà essere teso alla valorizzazione delle potenzialità della persona coinvolta attraverso una adeguata attivazione o potenziamento delle risorse di contesto.

Destinatari:

Giudici Tutelari, operatori e responsabili dei servizi, volontari e amministratori di sostegno.

Laboratorio tematico 2

“Questioni tecnico-giuridiche aperte: prassi e possibili orientamenti” (M. Massaro: coordinatore/F. Marchegiani: relatore)

Obiettivi:

Obiettivo di questo laboratorio è individuare e condividere risposte operative a problemi applicativi della legge che non hanno ancora trovato univoca soluzione. Punto di partenza sarà una riflessione sui numeri e sulle esigenze di un'utenza che sta aumentando in modo esponenziale, cui seguirà un confronto sulle prassi operative che persistono differenti nelle varie circoscrizioni giudiziarie. Nella consapevolezza che fulcro e protagonista di ogni organizzazione è e deve rimanere il soggetto fragile, si rifletterà su come dare attuazione alla legge n. 6/2004 attraverso un'organizzazione moderna, efficiente e di valore che consenta la salvaguardia di esigenze profondamente avvertite dalla coscienza sociale, ma la cui realizzazione si scontra sia con la vecchia logica custodialistica della privazione della capacità di agire, sia con la cronica carenza di risorse umane e materiali.

Destinatari:

Le tematiche affrontate dal Laboratorio sono state pensate in particolare per avvocati, magistrati togati e onorari, Presidenti di Tribunali e di Sezione, Responsabili di gruppi procuratori e gruppi persone fragili, responsabili dei servizi sanitari e sociali impegnati nella cura della persona.

Laboratorio tematico 4

“Amministrazione di sostegno e accompagnamento nelle scelte di cura” (D. Rodriguez: coordinatore/L. Cecchini: relatore)

Obiettivi:

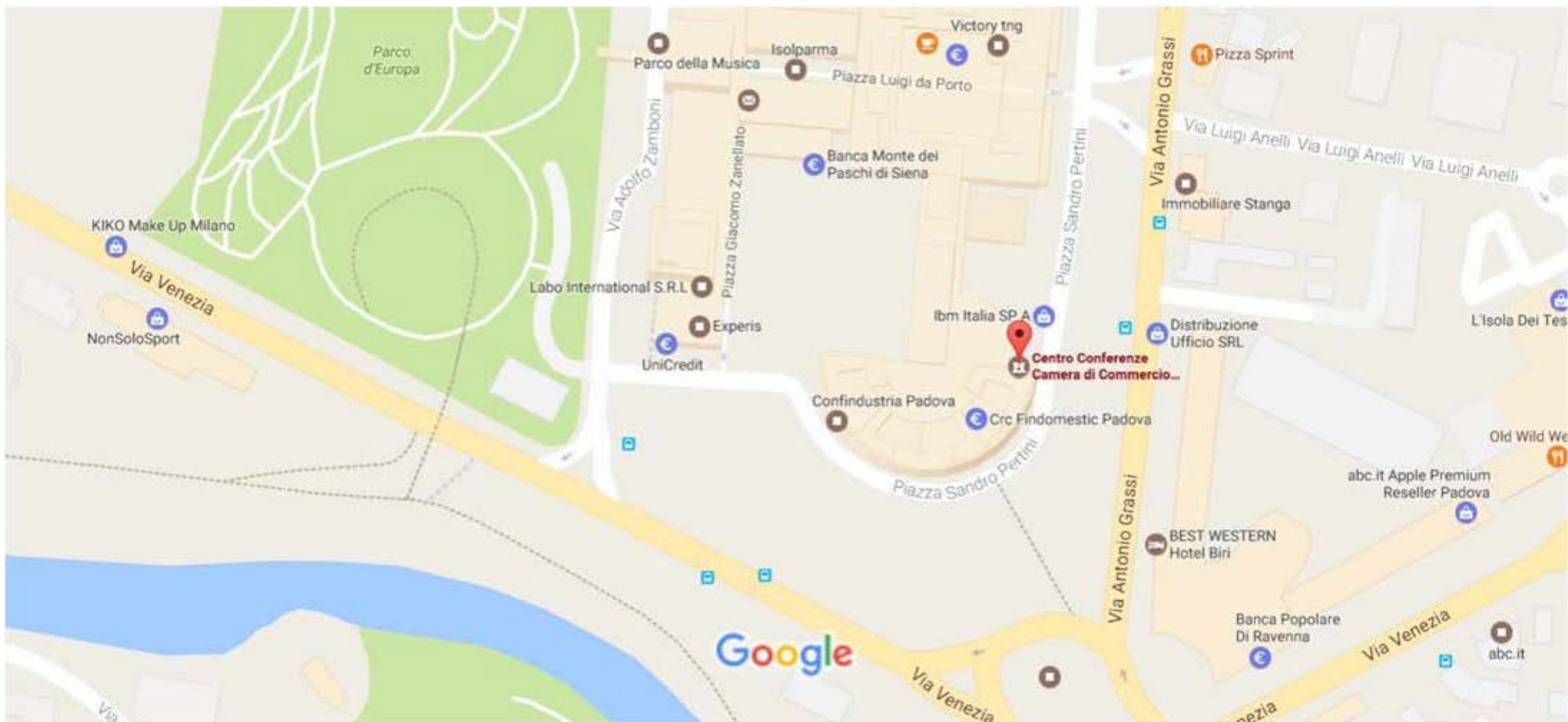
Questo laboratorio si propone di valorizzare le conoscenze e le esperienze dei singoli partecipanti per mettere a fuoco il ruolo dell'amministratore di sostegno quando il suo incarico preveda la partecipazione alle scelte di cura della persona. La discussione sarà centrata sia sui singoli casi sia sulla necessità di organizzare procedure adeguate alla gestione della pluralità dei casi. I lavori prenderanno le mosse dall'approccio dei professionisti sanitari al problema dei pazienti con autonomia ridotta o assente. L'obiettivo è di riflettere sul significato della funzione di tutela della persona assistita e di chiarire quali siano le competenze e le risorse a disposizione dei professionisti sociali e sanitari impegnati nei diversi contesti di cura.

Destinatari:

Il gruppo di lavoro è rivolto a professionisti sanitari e sociali, giudici tutelari, familiari di beneficiari, avvocati che si occupano di amministrazione di sostegno; il gruppo di lavoro può rivestire peculiare interesse per medici di medicina generale, infermieri dell'assistenza domiciliare, medici legali, componenti di comitati di etica clinica.

Come arrivare

Il Centro Conferenze alla Stanga si trova in **Piazza Zanellato n. 21** (Zona Stanga), all'interno del complesso La Cittadella (è una piazza interna solo pedonale).



Dall'autostrada: uscita Padova Est (seguire le indicazioni per il centro città, 3 km)

Dalla stazione ferroviaria: autobus linea 1 e linea 18

Dove parcheggiare

Ampi posteggi sotterranei sono disponibili con accesso da via Grassi (subito a destra rispetto all'entrata dalla strada - costo € 1 all'ora) e via Zamboni (la prima laterale a destra di via Venezia - costo € 1 all'ora). Altri posteggi sono disponibili anche all'esterno (€ 1.70 all'ora)

